Veglia di preghiera per santa Elisabetta d'Ungheria 17/11/2012

Canto: Vocazione

Cel: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.
Ass: Amen.
Cel: Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore
e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.
Ass: E con il tuo spirito.

Preghiamo
Fratelli e sorelle, noi che ci ispiriamo all'esempio di santa Elisabetta invochiamo il Signore e chiediamo perdono per tutte le volte in cui ci siamo allontanati dalle promesse di vita cristiana e francescana nelle quali ci siamo impegnati.

Dall'UDIENZA GENERALE di Papa Benedetto XVI, Mercoledì, 20 ottobre 2010

"… Elisabetta aiutava il coniuge ad elevare le sue qualità umane a livello soprannaturale, ed egli, in cambio, proteggeva la moglie nella sua generosità verso i poveri e nelle sue pratiche religiose. Sempre più ammirato per la grande fede della sposa, Ludovico, riferendosi alla sua attenzione verso i poveri, le disse: "Cara Elisabetta, è Cristo che hai lavato, cibato e di cui ti sei presa cura". Una chiara testimonianza di come la fede e l'amore verso Dio e verso il prossimo rafforzino la vita familiare e rendano ancora più profonda l'unione matrimoniale. Cari fratelli e sorelle, nella figura di santa Elisabetta vediamo come la fede, l'amicizia con Cristo creino il senso della giustizia, dell'uguaglianza di tutti, dei diritti degli altri e creino l'amore, la carità. E da questa carità nasce anche la speranza, la certezza che siamo amati da Cristo e che l'amore di Cristo ci aspetta e così ci rende capaci di imitareLo e di vedere Cristo negli altri. Santa Elisabetta ci invita a riscoprire Cristo, ad amarLo, ad avere la fede e così trovare la vera giustizia e l'amore, come pure la gioia che un giorno saremo immersi nell'amore divino, nella gioia dell'eternità con Dio. Grazie"

Salmo Responsoriale Dal Salmo 30
Tu sei, o Dio, la mia roccia, e il mio baluardo.

In te, o Signore, mi sono rifugiato,
non sarò mai deluso.
Scioglimi dal laccio che mi hanno teso,
perché sei tu la mia difesa.

Esulterò di gioia per la tua grazia,
perché hai guardato alla mia miseria,
hai conosciuto le mie angosce;
hai guidato al largo i miei passi.

Quanto è grande la tua bontà, Signore!
La riservi per coloro che ti temono,
ne ricolmi chi in te si rifugia
davanti agli occhi di tutti.

Amate il Signore, voi tutti suoi santi;
il Signore protegge i suoi fedeli.
Siate forti, riprendete coraggio,
o voi tutti che sperate nel Signore.

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 25,31-40)
In quel tempo, Gesù disse: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

Preghiera a santa Elisabetta (insieme):
Dolce Elisabetta, Santa Patrona dell'Ordine Francescano Secolare, ti affidiamo umilmente le nostre Fraternità. Concedici di essere degni figli di Francesco d'Assisi , che tu hai tanto amato e saputo seguire. Donaci amore per la nostra Regola, perché vivendola con fedeltà possiamo seguire le tue orme sulla strada della carità e della santità. Proteggi con la tua materna cura le nostre Fraternità: tutti i Fratelli e le Sorelle che in esse cercano umilmente di servire il Signore, coloro che con trepida attesa si preparano ad entrare, perché possano essere con entusiasmo il futuro dell'Ordine, e coloro che, per l'età o la malattia, si accingono a lasciare la Fraternità terrena per contemplare con Te quella Celeste; fa' che il segno dei salvati, il Tau nostro abito, sia gloriosamente impresso sulle loro fronti. Stai vicina a noi, con il tuo aiuto e la tua intercessione, perché non dimentichiamo di servire sempre con gioia e dedizione i poveri, gli ammalati e gli emarginati di ogni tempo, affinché le iniziative coraggiose che la Chiesa attende oggi da noi siano il segno visibile di quell'amore preferenziale che ci è stato affidato. Fa' che cresca nel nostro cuore la contemplazione del Signore perché nessuna delle Sue creature, animata o inanimata, sia lontana dal nostro pensiero e dalla nostra attenzione. Aiutaci ad essere autentici operatori di pace e guidaci nel difficile cammino del nostro tempo, così delicato per l'equilibrio del mondo. Fa' che portiamo la grandezza del tuo esempio, come un segno profetico di grazia e di benedizione per il futuro. Amen.

Preghiere spontanee:
Durante la SS. Messa di domani rinnoveremo le nostre Professioni e le promesse di quanti sono negli itinerari di formazione. Di seguito riportiamo la formula per una lettura personale, in modo da poter riflettere e con coscienza arrivare preparati a questo appuntamento.
Ad ogni invocazione rispondiamo: **Ascoltaci, o Signore.**

Ti rendiamo grazie, Signore, per la chiamata all'Ordine Francescano Secolare.
Ti chiediamo perdono per tutte le nostre manchevolezze, fragilità e trasgressioni contro la Promessa fatta di Vita Evangelica e contro la Regola. Concedi benigno che proviamo il fervore e lo slancio del primo giorno, quando siamo entrati a far parte della Fraternità. Rinnoviamo ancora la nostra Promessa di Vita Evangelica, secondo la Regola dell'Ordine Francescano Secolare. Dacci pure di vivere sempre in concordia con i nostri fratelli e di dare ai giovani la testimonianza di un sì grande dono da te ricevuto, cioè della vocazione francescana, affinché riusciamo ad essere testimoni e strumenti della missione della Chiesa tra gli uomini annunciando Cristo con la vita e con la parola. Amen.

Padre nostro

Cel: Preghiamo:

O Padre, che hai illuminato la tua serva Elisabetta con la luce del tuo Vangelo, donaci di imitare l'esempio di colei che si consacrò a te con tutto il cuore, e si prodigò instancabilmente per il bene del tuo popolo. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

Canto: Alto e glorioso Dio